



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2009 N. 150

ATTI ASSEMBLEARI

VIII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 6 OTTOBRE 2009, N. 150**

PRESIEDE IL PRESIDENTE RAFFAELE BUCCIARELLI

Consiglieri segretari **Michele Altomeni e Giacomo Bugaro**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.

Alle ore 10,15, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 269**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”**.

O M I S S I S

Concluse le dichiarazioni di voto, il Presidente **prima di indire la votazione finale della proposta di legge n. 269, emendata**, comunica che è stato presentato ed acquisito agli atti **un ordine del giorno** relativo all'argomento trattato, a firma del consigliere Brandoni, e **lo pone in votazione**. **L'Assemblea legislativa approva l'ordine del giorno**, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

VERIFICATO che

- l'applicazione della L.R. 28/1999 ha portato nel territorio della provincia di Ancona alla costituzione di due consorzi, l'uno denominato Conero Ambiente e l'altro CIR 33, deputati



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2009 N. 150

alla realizzazione delle previsioni del Piano provinciale dei rifiuti e che al primo di questi erano demandate, in particolare, la progettazione e realizzazione di un nuovo impianto di smaltimento che doveva sostituire le discariche consortili che sarebbero andate a chiusura;

- ad oggi si registra un ritardo pesantissimo nelle operazioni necessarie alla realizzazione del nuovo sito di discarica che avrebbe dovuto accogliere i rifiuti dei Comuni aderenti al consorzio Conero Ambiente (Ancona, Agugliano, Camerano, Camerata Picena, Castelfidardo, Chiaravalle, Falconara Marittima, Filottrano, Loreto, Montemarciano, Monte San Vito, Numana, Offagna, Osimo, Polverigi, Sirolo), tale da far sorgere legittime preoccupazioni nelle Amministrazioni comunali aderenti all'altro consorzio sul rischio di un conferimento di tutti i rifiuti della provincia nelle discariche attualmente operative nell'ambito del CIR 33, e cioè quelle di Maiolati e Corinaldo;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a non proporre, nell'attuazione delle previsioni dell'art. 5 della presente legge, per ciò che concerne gli interventi da realizzarsi nel futuro ATO provinciale di Ancona, la cancellazione del terzo sito provinciale per l'abbancamento dei rifiuti, che andrà realizzato nel territorio attualmente ricompreso dal consorzio Conero Ambiente così come previsto dal vigente Piano provinciale dei rifiuti e ad invitare la Provincia di Ancona ad esercitare tutte le potestà attribuitele dalla vigente normativa, sino all'esercizio del potere sostitutivo, affinché il consorzio Conero Ambiente ottemperi a quanto di sua competenza e provveda nei tempi più rapidi possibili alla progettazione e realizzazione della nuova discarica consortile, sulla base delle decisioni elaborate anche attraverso studi commissionati all'Università Politecnica delle Marche e più volte ribadite dalla Provincia stessa, anche attraverso la predisposizione di un cronoprogramma che veda il 31 dicembre p.v. come data ultima utile per l'espletamento degli atti a ciò propedeutici”.

IL PRESIDENTE

Raffaele Bucciarelli

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Michele Altomeni

Giacomo Bugaro